

La neonata Fondazione mette a disposizione 12 borse di studio agli studenti appena diplomati, a cui pagherà l'immatricolazione al primo anno all'Università di Foggia e se fanno i *bravi*... tutto il percorso di studi

La decisione è di quelle energiche. La stazione di Piazza Mercato voluta dall'ex sindaco Paolo Agostinacchio e dall'allora assessore all'Urbanistica Maria Rosaria Lo Muzio, sarà presto demolita

Apulia Felix adotta le reclute universitarie Via alle borse di studio per i neodiplomati

La Fondazione pagherà 12 immatricolazioni agli studenti più meritevoli e bisognosi

LUCA PREZIUSI

Si può fare. Idee, progetti e risorse per una città che vuole cambiare

Yes we can. Anche Foggia si può risvegliare. Si può salvare. Può cambiare. Le idee e le risorse ci sono. Le persone anche, a partire proprio dai sette dell'Apulia Felix e da Pippo Cavaliere.

Ieri Sannella&Co hanno comunicato che le loro prossime operazioni riguarderanno la riqualificazione di Parco San Felice e la realizzazione di uno spazio di promozione culturale all'auditorium di Santa Chiara.

Nelle stesse ore Pippo Cavaliere, assessore alla Programmazione e Valorizzazione del patrimonio dice di voler demolire una parte della struttura di piazza Mercato e voler rigenerare la zona. Tre progetti che in una città che dorme rappresentano un segnale di risveglio e il fatto che provengano da imprenditori e amministratori ne aumenta il valore.

A piccoli passi, e concreti si può abbandonare il politichese, la politica politicante del dimissionario Gianni Mongelli e ripartire dall'operatività di persone come Giuliano Volpe che ha idee, progetti e risorse umane da poter spendere.

Mentre Mongelli fa i conti con se stesso. Un giorno si dimette e l'altro torna, la città si va popolando di uomini che forse forse possono salvarla con le idee. Parco San Felice, che una volta rappresentava un luogo di aggregazione per famiglie e giovani, dove la mattina si faceva jogging e la sera pure, oggi è diventato un tappeto di rifiuti. Una zona degradata e distrutta dall'abbandono.

Molte operazioni l'hanno riguardata, ma tutte sono fallite miseramente, riportando sistematicamente i luoghi a convivere con la mortificazione.

Oggi l'Apulia Felix vuole recintarla, vigilarla, realizzare una ludoteca scientifica. Per farlo serve 1 milione di euro, tanto quanto per tenere il Foggia almeno in serie D. "A noi il calcio non interessa. Ci sono cose che riteniamo più importanti per il territorio" ha risposto a l'Attacco Fedele Sannella. E allora se riusciranno ad raggranellare quel milione il Parco lo salvano.

L'auditorium di Santa Chiara è occupato dagli uffici del Teatro Giordano, dove evidentemente c'è ancora qualcuno sotto contratto che dovrebbe lavorare. E per cosa? E' chiuso da 5 anni. Ci sono procedimenti in atto e nessuno sa nulla di loro. Facciamoci uno spazio dedicato alla promozione culturale. Una libreria da far gestire ai nostri giovani laureati nelle materie umanistiche che impazziscono per trovare un lavoro, magari straprecario. Il Comune vuole denaro cash, altrimenti la risposta è "no". E come cresciamo? Pippo Cavaliere ha raccolto l'appello dei commercianti di Piazza Mercato e ha deciso che quella struttura, neanche tanto male, di Piazza Mercato, deve essere demolita.

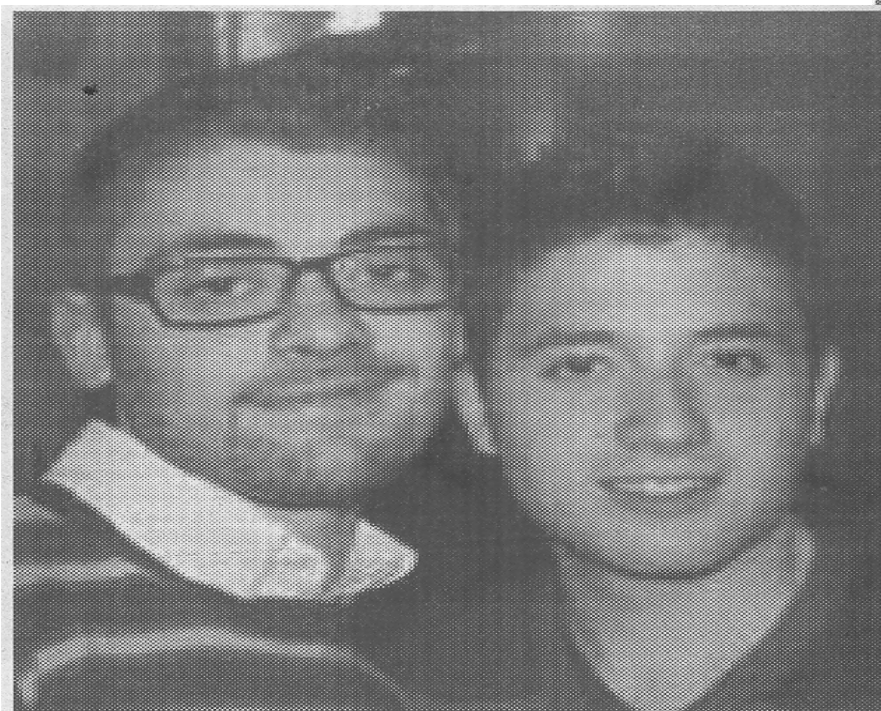
"La parte centrale della struttura di Piazza Mercato sarà smantellata per restituire decoro, dignità all'agorà, funzionalità allo spazio urbano e per facilitare un programma di riqualificazione culturale e sociale della zona" ha detto Pippo. Al suo posto verrà fuori qualcosa di migliore di una struttura abbandonata. E allora il messaggio è uno solo.

Demoliamo e ripartiamo dalle idee, dai progetti e dalle persone che credono nella città che cambia. Dalla città *dinamica*.

Apulia Felix adotta matricole. La neonata fondazione dell'Università, formata da sette imprenditori locali, ha presentato ieri il primo progetto reale di collaborazione con l'ateneo foggiano. Si tratta di 12 borse di studio rivolte ai neodiplomati, a cui la fondazione garantisce l'iscrizione al primo anno all'Università degli Studi di Foggia. I premi studio, sono dedicati a due ragazzi scomparsi in un tragico incidente stradale lo scorso anno a Troia: Mario Beccia e Angelo Ricchetti. "Erano studenti delle scuole superiori che, sappiamo per certo, volevano frequentare la nostra Università" ha rivelato il

**Per partecipare
almeno 98/100 e
reddito superiore
ai 17mila euro**

Rettore Giuliano Volpe durante la presentazione. Gli studenti, che hanno appena superato l'esame di stato in una delle scuole della provincia di Foggia, con una votazione minima di 98/100, ed hanno un reddito familiare superiore a 17mila euro (quello con un reddito inferiore hanno già diritto a non pagare le tasse), potranno partecipare al concorso che prevede la copertura di tasse e contributi relativi all'iscrizione dal primo anno di studi universitari, per gli studenti che non siano già esonerati dal pagamento delle tasse perché beneficiari o idonei al conferimento di borsa di studio regionale. "La fondazione - ha riferito il Rettore Volpe, che è anche presidente onorario di Apulia Felix - ha promesso che qualora questi studenti dovessero dimostrare di avere un rendimento proficuo



BORSE DI STUDIO "MARIO BECCIA E ANGELO RICCHETTI"
Sopra, i ragazzi scomparsi; a destra la famiglia Ricchetti



potrebbero anche essere adottati fino al conferimento della laurea e perché no, mi auguro,

"Spero possano avere possibilità di lavorare nelle loro imprese"

- ha aggiunto il Magnifico - che essendo la fondazione composta da imprenditori possano esserci sbocchi occupazionali successivi, facendoli lavorare nelle loro imprese". Non è escluso che la commissione possa ampliare il numero di

vincitori, qualora dovessero esserci molti richiedenti meritevoli di borsa di studio. Alla presentazione hanno partecipato anche i genitori e la sorella di Angelo Ricchetti e il padre di Mario Beccia, che è anche sindaco di Troia, Edoardo : "Spero che questo genere di iniziative servano a far rimanere i ragazzi a studiare nel territorio invece che andare alla ricerca di fortuna altrove - ha dichiarato il padre di Mario, scomparso prematuramente a 18 anni - .Questo premio ci coinvolge emotivamente, ma allo stesso tempo credo sia uno stimolo grande per i genitori dei ragazzi che vogliono proseguire gli studi". L'Apulia Felix,

nata ufficialmente ad aprile su iniziativa di un gruppo di imprenditori che, consapevoli dell'importanza e della necessità della cooperazione tra privati e istituzioni, hanno accolto l'invito del Rettore dell'Ateneo dauno e hanno dato vita a questo organismo con lo scopo di promuovere iniziative volte alla crescita culturale e sociale del Territorio di Capitanata.

"Lo facciamo per il territorio. Può anche rappresentare una iniezione di fiducia"